

“Si inizia il liceo pensando di imparare delle nozioni. Lo si finisce reputandolo una scuola di vita. Nel mondo odierno, dove prevale l'etica del guadagno e della finalità materiale, il liceo classico insegna a cogliere la bellezza, la profondità e la ricchezza. Ho imparato a non fermarmi alla superficie, ma a indagare, ricercare, verificare. [...] Tutto mi è servito. Mi ha insegnato ad affrontare la vita di petto e a non arrendermi di fronte alle difficoltà, che nessuna montagna è insormontabile e che, dopo la fatica per raggiungere la vetta, la vista è incantevole. Il liceo classico non è tempo perso. Si prende cura della nostra anima”.

Lettera di una ex allieva del Liceo Classico dell’Istituto Arici di Brescia, oggi in Australia per ragioni di studio.